

## LA CORSA ALLE CANDIDATURE

# Primarie, il Pd convoca i circoli

## Orsoni in pista. Maggioni: «Un'ipotesi, ma nulla è deciso»

di Alberto Vitucci

**Primarie di coalizione entro Natale, o al più nei primi giorni di gennaio. Due o tre candidati in pista, per non dilaniare l'alleanza in una lotta fratricida. E un programma aperto, da costruire «insieme alla città».**



Massimo Cacciari sta lavorando alla sua successione

E' il pacchetto di proposte con cui i segretari del Pd Alessandro Maggioni e Gabriele Scaramuzza hanno incontrato ieri sera i 24 coordinatori di circolo del Comune. Primo passo ufficiale per aprire il percorso in vista delle amministrative di marzo. Bisogna rinnovare il Comune, e il centrosinistra è alle prese con la scelta del dopo

Cacciari. Non soltanto il sindaco, ma squadra e alleanze, per adesso non sono ancora chiare. Massimo Cacciari ripete da mesi che lui non ricandiderà. E che finito il mandato tornerà ai suoi libri. Non significa che lascerà la politica. Lo dimostra la sua sottoscrizione del progetto di Rutelli («Anche se non vado con il nuovo partito», dice) e la serie serrata di incontri che sta conducendo in queste ore. Sabato con i vertici del Pd e i rappresentanti delle mozioni. Adesso

con i rappresentanti delle civiche (Giampaolo Pighin a Mestre) e i candidati sindaci. Prende quota l'ipotesi di Giorgio Orsoni, avvocato civilista di fama, Procuratore di San Marco. Tra le ipotesi in campo, Cacciari la definisce quella che ha più possibilità di farcela. Si tratterà di convincere gli alleati e anche una parte del Pd che dubita delle capacità di appeal del venezianissimo Orsoni in terraferma. Ma la strategia, si dice, sarebbe stata in qualche modo concordata anche con ambienti di Curia e di centro. Orsoni, cattolico e molto attivo nell'associazionismo veneziano, potrebbe essere secondo Cacciari la persona giusta. «E' un'ipotesi ma nulla è deciso», frena il segretario comunale del Pd Alessandro Maggioni. Il nome di Orsoni, si dice, metterebbe d'accordo tanti nel Pd, anche se resta in piedi la candidatura di Laura Fincato, che intende partecipare alle primarie. E a sinistra i dubbi rimangono. E' prevista per venerdì l'assemblea di Venezia metropoli sostenibile, movimento civico trasversale lanciato da una parte della sinistra e dei comitati civici veneziani. Non si è ancora espressa Italia dei Valori, i Verdi stanno pensando se confluire sulle proposte Pd o lanciare alle primarie Gianfranco Bettin. Poi c'è l'incognita Rifondazione. «Saremmo dei pazzi a imbarcare gente che ha fatto in questi anni opposizione alla Mazzonetto», sbot-

ta Cacciari. Ma magari al secondo turno il 6 per cento di Rifondazione potrebbe fare comodo. C'è chi ricorda che nel 2005 Cacciari vinse per un pugno di voti, 1400, e anche stavolta le distanze tra i due schieramenti potrebbero essere di quell'ordine di grandezza. Importante dunque l'appoggio dei movimenti. E poi Cacciari pensa all'Udc. Che ieri ha espresso l'intenzione di «andare con Galan». E alle ultime provinciali ha appoggiato la candidata leghista Zaccariotto.

**Intanto Cacciari incontra possibili successori e liste civiche per organizzare il cambio della guardia a Ca' Farsetti**

